

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA CAPITOLINA**

(SEDUTA DEL 24 LUGLIO 2015)

L'anno duemilaquindici, il giorno di venerdì ventiquattro del mese di luglio, alle ore 13,20, nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Capitolina di Roma, così composta:

| | | | |
|-------------------------------------|---------------------|---------------------------|------------------|
| 1 MARINO IGNAZIO ROBERTO MARIA..... | <i>Sindaco</i> | 8 MARINELLI GIOVANNA..... | <i>Assessore</i> |
| 2 NIERI LUIGI..... | <i>Vice Sindaco</i> | 9 MARINO ESTELLA..... | “ |
| 3 CATTOI ALESSANDRA..... | <i>Assessore</i> | 10 MASINI PAOLO..... | “ |
| 4 CAUDO GIOVANNI..... | “ | 11 PUCCI MAURIZIO..... | “ |
| 5 DANESE FRANCESCA..... | “ | 12 SABELLA ALFONSO..... | “ |
| 6 IMPROTA GUIDO..... | “ | 13 SCOZZESE SILVIA..... | “ |
| 7 LEONORI MARTA..... | “ | | |

Sono presenti l'On.le Sindaco e gli Assessori Cattoi, Caudo, Danese, Improta, Leonori, Marinelli, Marino, Masini, Pucci, Sabella e Scozzese.

Partecipa il sottoscritto Vice Segretario Generale Dott. Luigi Maggio.

(O M I S S I S)

A questo punto l'On.le Sindaco esce dall'Aula e l'Assessore Marinelli assume la presidenza dell'Assemblea.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 256**Parziale differimento della operatività dell'assetto organizzativo
disposto con deliberazione Giunta Capitolina n. 222 del 3 luglio
2015.**

Premesso che, la Giunta Capitolina, con deliberazione n. 384 del 25-26 ottobre 2013, ha approvato il nuovo Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale, adeguando l'attuale modello organizzativo al nuovo assetto delle deleghe conferite agli Assessori, nonché al recepimento delle innovazioni statutarie, con particolare riguardo alla riforma delle strutture territoriali, in coerenza con le nuove attribuzioni funzionali e forme di autonomia riconosciute dallo Statuto, di cui alla deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 8 del 7 marzo 2013, nonché all'aggiornamento dei ruoli e delle responsabilità della dirigenza, anche in materia di controlli interni;

In attuazione di quanto previsto dall'art. 16 del nuovo Regolamento approvato con la sopra citata deliberazione in ordine alla articolazione delle strutture municipali, definito il quadro complessivo dell'assetto organizzativo dei Municipi ad esito della procedura prevista per l'esame delle proposte di articolazione delle strutture territoriali da parte della

Commissione Macrostruttura, di cui alle citate disposizioni regolamentari, con deliberazione n. 403 del 27 novembre 2013 la Giunta Capitolina ha preso atto di tale assetto, specificando inoltre l'allocazione di alcune funzioni nell'ambito delle strutture;

Con successive deliberazioni n. 452 del 27 dicembre 2013, n. 37 del 26 febbraio 2014, n. 212 del 10-11 luglio 2014, n. 295 del 26 settembre 2014, n. 348 del 15 dicembre 2014, n. 62 del 6 marzo 2015 e n. 87 del 20 marzo 2015 la Giunta Capitolina ha disposto ulteriori interventi di razionalizzazione e di assestamento organizzativo-funzionale della macrostruttura capitolina;

Da ultimo, con deliberazione n. 222 del 3 luglio 2015 la Giunta Capitolina ha adottato una complessiva revisione dell'assetto organizzativo dell'Ente, in coerenza con gli obiettivi definiti con la deliberazione Giunta Capitolina n. 384/2013 per l'intero processo di riforma dell'assetto della macrostruttura capitolina, nonché con vincoli economico-finanziari derivanti, tra l'altro, dal Piano triennale per la riduzione del disavanzo e per il riequilibrio strutturale di bilancio e con i correlati obiettivi;

Tale revisione si articola in interventi di varia natura, improntati ad assicurare la semplificazione, trasparenza ed integrità dell'azione amministrativa garantendo la massima funzionalità, efficienza ed efficacia nell'attuazione dei programmi, il coordinamento funzionale delle aree di risultato, la razionalizzazione dei costi di funzionamento delle strutture, nonché l'ottimizzazione delle risorse utilizzate e dei risultati attesi;

Tali interventi prevedono la riconfigurazione delle Direzioni, in quanto segmenti funzionali omogenei, in una unica dimensione organizzativa laddove la complessità gestionale lo consenta, l'articolazione delle strutture territoriali in due Direzioni, che assumono la connotazione di aree operative per la gestione integrata delle aree funzionali di maggiore complessità del territorio, e una unità organizzativa, al fine di consolidare le strutture amministrative a supporto delle necessità operative dei Municipi, nonché a supporto di tale processo, l'allineamento della articolazione dei Gruppi del Corpo di Polizia Locale rispetto alle strutture territoriali, quale misura destinata a portare a compimento l'attuale modello di decentramento delle funzioni amministrative;

Le misure disposte, contemplano, altresì, l'istituzione di strutture di livello apicale per il presidio di funzioni strategiche ovvero il cui esercizio diffuso presuppone un coordinamento di carattere trasversale, quale la Protezione Civile, ovvero, nell'ambito della complessiva riorganizzazione delle funzioni di alta direzione dell'Ente, avviata con la deliberazione Giunta Capitolina n. 348/2014, per le attività di supporto al Direttore Generale;

Infine, la deliberazione Giunta Capitolina n. 222 del 3 luglio 2015 ha disposto interventi di razionalizzazione volti alla istituzione di presidi aggregati per ambiti funzionali coerenti e omogenei prevedendo:

- l'attribuzione al Dipartimento Sviluppo economico ed attività produttive delle funzioni relative alle attività ricettive, agricole e di promozione della moda,
- l'allocazione delle competenze relative alle attività culturali e alle politiche del turismo in una unica struttura, denominata Dipartimento Attività Culturali e Turismo;
- l'aggregazione delle attività di coordinamento delle politiche delle periferie, formazione professionale e apprendimento permanente, politiche attive del lavoro e tutela dell'occupazione in una unica struttura, denominata Dipartimento Politiche delle Periferie, Sviluppo Locale, Formazione e Lavoro;
- l'integrazione delle funzioni dell'area dei servizi educativi, politiche della famiglia e giovanili e delle politiche dello sport in una unica struttura denominata Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici, Politiche della Famiglia, dell'Infanzia e Giovanili, Promozione dello Sport e Qualità della Vita;

- l'integrazione delle funzioni relative alla regolamentazione e controllo delle fasi del ciclo delle entrate nell'ambito della Ragioneria Generale;

Considerata la complessità dell'attuazione delle misure di riorganizzazione da ultimo citate, che comportano un significativo impatto sulle strutture interessate, Dipartimento Risorse Economiche, Ragioneria Generale e Corpo di Polizia Locale, nonché sull'organismo gestionale partecipato Æqua Roma S.p.A., occorre favorire una adeguata pianificazione delle attività necessarie senza compromettere la compiuta erogazione dei servizi;

Pertanto, si ritiene necessario differire all'esito del previsto processo di riorganizzazione della Società Æqua Roma S.p.A. l'attuazione di quanto previsto dalla citata deliberazione Giunta Capitolina n. 222/2015, allegato B, in ordine all'attribuzione alla Ragioneria Generale delle funzioni relative alla regolamentazione e controllo delle fasi del ciclo delle entrate e al Corpo di Polizia Locale di quelle concernenti le notifiche dei provvedimenti correlati alle entrate extra-tributarie;

Tenuto conto, altresì, dell'esigenza di svolgere un ulteriore approfondimento sulla riorganizzazione del Segretariato Generale, in relazione alla specificità delle funzioni svolte dalle Direzioni in cui si articola, considerata anche l'attuale situazione di particolare criticità di alcuni ambiti dell'Amministrazione, che richiede necessariamente il mantenimento di un costante e qualificato presidio ai fini della corretta azione amministrativa e nelle more della nomina del nuovo Segretario Generale, si reputa opportuno differire l'operatività della struttura quale risultante dall'allegato B, alla sopra richiamata deliberazione Giunta Capitolina n. 222/2015;

Visti:

- il Decreto Legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;
- lo Statuto di Roma Capitale, approvato con deliberazione Assemblea Capitolina n. 8 del 7 marzo 2013;

Atteso che, in data 24 luglio 2015, il Direttore del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta della deliberazione indicata in oggetto.

Il Direttore

F.to: L. Benente";

Preso atto che, in data 24 luglio 2015, il Direttore del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane, ha attestato – ai sensi dell'art. 28, c. 1, lett. i) e j), del Regolamento degli Uffici e Servizi, come da dichiarazione in atti – la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta.

Il Direttore

F.to: L. Benente;

Atteso che, in data 24 luglio 2015, il Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. degli Enti Locali di cui al D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Ragioniere Generale

F.to: S. Fermante";

Preso atto che sulla proposta in esame è stata svolta da parte del Segretario Generale la funzione di assistenza giuridico-amministrativa, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

LA GIUNTA CAPITOLINA

per le motivazioni esposte in narrativa

DELIBERA

di differire al 1° dicembre 2015 la operatività delle strutture capitoline, quali risultanti ad esito delle modifiche di cui all'allegato B della deliberazione Giunta Capitolina n. 222 del 3 luglio 2015, di seguito specificate: Ragioneria Generale, Corpo di Polizia Locale di Roma Capitale, Segretariato Generale, ferma restando l'immediata operatività della Direzione Generale.

Pertanto, fino a tale data, resta confermato il vigente assetto organizzativo funzionale delle medesime nonché del Dipartimento Risorse Economiche.

L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

Infine la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara, all'unanimità immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE

Ignazio R. Marino – G. Marinelli

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

L. Maggio

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
al e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dalla Giunta Capitolina nella seduta del
24 luglio 2015.

Dal Campidoglio, lì

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....